

_Lettera_N_3220

Al papa Leone XIII

*Torino, 9 luglio 1880

Beatissimo Padre,

Il Sac. Giovanni Bosco col desiderio di dare un segno di gratitudine alla signora Vulfran Puget nata Canaple insigne benefattrice delle Case Salesiane di Francia e specialmente dell'Ospizio di S. Leone a Marsiglia, espone umilmente a V. S. quanto segue:

Questa Signora da molto tempo ha ottenuto dal Sommo Pontefice il privilegio dell'Oratorio privato in suo castello dove Ella passa più mesi dell'anno nella Diocesi di Fréjus in Francia. La medesima trovandosi all'età di ottant'anni, sorda,

travagliata da gravi incomodi di salute, le riesce impossibile di recarsi nelle pubbliche chiese. Per questi motivi Ella domanda di poter conservare nella sua Cappella la Santa Eucaristia pel tempo della sua campagna.

Nel medesimo castello abitano il suo Intendente, e i suoi affittavoli, i quali in caso di qualche tristo accidente potrebbero preservare il santissimo sacramento.

L'esponente scrive d'accordo e col consenso di Mons. Vescovo di Fréjus il quale è pronto a fare la più estesa commendatizia ove questa sia necessaria.

Sac. Gio. Bosco